



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRESIVO DI TURATE

Via Giuseppe Garibaldi, 39 - 22078 Turate (CO)

Tel/fax 02/9688712 - COIC82100L@istruzione.it - COIC82100L@pec.istruzione.it

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 7 DEL 20 GENNAIO 2015 confermata per l'a.s. 2017-18 con delibera Consiglio di Istituto n. 38 del 21 novembre 2016

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

ALLO SCOPO DI

- definire l'offerta formativa per il triennio 2016-19, nonché i modelli di funzionamento didattico e organizzativo delle scuole primaria e secondaria di I grado dell'Istituto;
- fissare dei criteri il più possibile oggettivi per procedere all'accoglimento delle domande di iscrizione qualora risultassero esuberanti rispetto alle capienze;

VISTI

- Legge n.107 del 13 luglio 2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- Delibere del Collegio dei Docenti n. 31 del 18 dicembre 2015 e n. 24 del 28 ottobre 2016
- Circolare MIUR n. 2 del 08/01/2010 - Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana,
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione,
- D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009 - Regolamento sulla riorganizzazione della rete scolastica,
- D.M. 26 agosto 1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica circa l'affollamento delle aule scolastiche,
- D.M. 18 dicembre 1975 - Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica,
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche,
- Considerata la capienza delle aule delle scuole primaria e secondaria di I grado
- Nel rinviare, per quanto di seguito non specificato, al DPR 89/2009 e al DPR 81/2009

DELIBERA

L'adozione del **POF TRIENNALE 2016-19**, con riferimento, in particolare, alle seguenti materie:

- I. CLASSI PRIME– MODELLI DI FUNZIONAMENTO E OFFERTA FORMATIVA
- II. CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE ISCRIZIONI,
- III. ORARI DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE

I. CLASSI PRIME– MODELLI DI FUNZIONAMENTO E OFFERTA FORMATIVA (DPR 89/2009)

1. DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE

Il monte ore settimanale delle attività didattiche viene distribuito da lunedì a venerdì (settimana corta) per le scuole primaria e secondaria di I grado.

2. SCUOLA PRIMARIA

Le famiglie sono invitate a scegliere tra i seguenti orari di funzionamento:

- 24 ore settimanali, da lunedì a venerdì, con 2 rientri pomeridiani
- 27 ore settimanali, da lunedì a venerdì, con 3 rientri pomeridiani
- fino a 30 ore settimanali, compatibilmente con l'organico assegnato, e cioè:
 - **28 ore, con 3 rientri**
- 40 ore settimanali (tempo pieno), da lunedì a venerdì, comprensive della mensa, compatibilmente con l'organico.

Gli alunni di una medesima classe seguono tutti lo stesso orario settimanale. Per la composizione delle classi vale quindi il criterio delle 'prevalenti opzioni delle famiglie', cioè della maggioranza.

La vigilanza durante la mensa è assicurata in parte da personale statale e in parte da personale in carico all'Ente Locale e/o attraverso funzioni miste.

3. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le famiglie sono invitate a scegliere tra i seguenti orari di funzionamento:

- **30 ore settimanali, senza rientri pomeridiani**
- 36 ore settimanali (tempo prolungato), con tre rientri pomeridiani

Per il solo tempo prolungato la vigilanza durante la mensa è assicurata da personale statale.

Gli alunni di una medesima classe seguono tutti lo stesso orario settimanale. Per la composizione delle classi vale quindi il criterio delle 'prevalenti opzioni delle famiglie', cioè della maggioranza.

Le classi a tempo prolungato, come pure il monte ore settimanale, sono autorizzate dall'Ufficio Scolastico Territoriale compatibilmente con l'organico provinciale. Tuttavia, considerata l'attuale situazione per l'uso del refettorio, appare irrealistico ipotizzare l'attivazione del tempo prolungato.

**4. QUADRI ORARIO E DISCIPLINE DELLE CLASSI PRIME
SCUOLA PRIMARIA**

DISCIPLINE	24 ore	27 ore	28 ore	30/40 ore (*)
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2
INGLESE	1	1	1	1
ITALIANO	7	8	9	9
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1
MATEMATICA	6	7	7	7
SCIENZE	1	2	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2
MONTE ORE SETTIMANALE	24	27	28	30

(*) Nell'ipotesi del tempo pieno, 10 ore sono destinate alla mensa e al dopo mensa.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DISCIPLINE	30 ORE	30 ORE con inglese potenziato	36 ore
Italiano, storia e geografia	9	9	10+1 mns
Approfondimento in lettere	1	1	1
Approfondimento in matematica	\	\	1
Matematica e scienze	6	6	8+1 mns
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	5	3
Seconda lingua comunitaria	2	\	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
MONTE ORE SETTIMANALE	30	30	34 + 2 mensa

5. QUADRI ORARIO E DISCIPLINE DELLE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA (SCUOLA PRIMARIA)

DISCIPLINE\CLASSI	I	II	III	IV	V
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	9	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
	28	28	28	28	28

II. CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE ISCRIZIONI

SCUOLA PRIMARIA

Le iscrizioni avvengono esclusivamente on line, con eventuale supporto da parte della Segreteria.

A) NORME GENERALI

Le **norme generali** che fissano i **limiti per la costituzione delle classi** sono stabilite dal DPR 20-03-2009, n. 81, art. 10.

In sintesi ogni classe iniziale può comprendere:

- Minimo: 15 alunni
- Massimo: 26 alunni; fino a 27 se vi sono resti;
- Max: 20 con alunni pdH (di norma e nei limiti di organico; art. 5, c. 2)

B) LIMITAZIONI

Queste norme generali vanno poi calate nella realtà delle singole scuole. Nel formare le classi prime occorre tener conto della **capienza** delle aule e dei **limiti di affollamento** delle stesse. In particolare:

- Rispetto del parametro di 1,8 m² per alunno (Decreto sull'edilizia scolastica del 1975)
- Rispetto del limite di affollamento di 26 *persone* per aula (Decreto Interni 1992), con le eccezioni ivi previste.

In concreto, tenendo conto dell'eventuale presenza dell'insegnante di sostegno, potranno essere accolti fino a un massimo di 26 alunni per aula (27 in caso di resti), compatibilmente con il rispetto del parametro di 1,8 m² per alunno e grazie alle caratteristiche delle porte che hanno larghezza di 120 cm.

In base a questi due criteri, nelle classi prime può essere accolto il seguente numero massimo di alunni:

N. aule	N. Alunni/aula	Totale
5	Max 26 (27)	130 (135)

L'entità degli alunni accolti potrà variare qualora vi siano casi di alunni con disabilità.

Qualora le domande di iscrizione superassero le possibilità di accoglimento delle stesse da parte della scuola, verranno applicati i criteri di seguito esposti.

C) CRITERI PER L'ACCETTAZIONE DELLE ISCRIZIONI

In generale, verranno accolte prioritariamente le domande d'iscrizione dei residenti nel Comune in cui sorge la scuola (nel caso di minori in affidamento si fa riferimento alla residenza della famiglia affidataria).

Il dato storico delle iscrizioni documenta un ingente flusso in entrata di alunni (residenti nel Comune di Turate) trasferiti dopo la chiusura delle iscrizioni e durante tutto l'anno scolastico:

a.s. 2015-16: 17 alunni di cui 3 in prima (dato rilevato al 18-12-15)

a.s. 2014-15: 11 alunni di cui 6 in prima

a.s. 2013-14: 13 alunni di cui 3 in prima

Per consentire il successivo inserimento di alunni residenti nel Comune di Turate si delibera quindi di consentire l'iscrizione di alunni non residenti solo fino al raggiungimento del limite massimo di 24 alunni per classe (120 alunni).

Date tali premesse, il criterio di priorità per l'accoglimento delle iscrizioni è il seguente.

1. residenti non anticipatari
2. residenti anticipatari
3. non residenti non anticipatari
4. non residenti anticipatari.

Nel rispetto dei limiti massimi di alunni per classe, hanno la precedenza:

1. Alunni che compiono i 6 anni di età entro il 31/12 dell'anno scolastico (**regolari**)
 - a) Alunni con fratelli/sorelle già frequentanti
 - b) Alunni portatori di handicap o con segnalazione dei Servizi Sociali
 - c) Alunni con genitori tutti lavoratori

Esauriti gli alunni di cui al punto 1, si prendono in considerazione le domande di iscrizione degli **alunni anticipatari** (6 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico), con i seguenti criteri:

2. Alunni anticipatari
 - a) Alunni portatori di handicap o con segnalazione dei Servizi Sociali
 - b) Alunni con fratelli/sorelle già frequentanti
 - c) Maggiore età anagrafica.
 - d) Alunni con genitori tutti lavoratori

Nel caso in cui il numero degli iscritti fosse comunque superiore al massimo di ricettività della Scuola, si procederà, eventualmente anche in ognuna delle fasi previste se ciò fosse necessario, ad un **pubblico sorteggio** per l'individuazione degli iscritti che NON è possibile accogliere.

D) ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

La Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010, fissa un tetto massimo del 30% per la presenza di alunni stranieri nelle classi I; ciò per facilitare i processi di integrazione. La stessa Circolare però afferma che tale tetto può essere innalzato su decisione dell'Ufficio Scolastico Regionale.

A questi alunni si applicano **gli stessi criteri di cui sopra**.

In caso di **superamento del tetto fissato**, si dà la precedenza a:

1. Alunni stranieri nati in Italia con fratelli/sorelle già frequentanti la scuola richiesta
2. Alunni stranieri con fratelli/sorelle già frequentanti la scuola richiesta
3. Alunni stranieri nati in Italia

4. Alunni stranieri con maggior numero di anni/mesi di residenza in Italia
5. Maggiore età anagrafica.

E) COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

Se nello stesso plesso si formano più classi prime, si farà in modo che risultino il più possibile OMOGENEE TRA LORO ED ETEROGENEE AL PROPRIO INTERNO, tenendo conto di:

1. Segnalazioni dei docenti della scuola d'infanzia
2. Osservazioni dei docenti nella fase iniziale dell'anno scolastico.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le iscrizioni avvengono esclusivamente on line, con eventuale supporto da parte della Segreteria.

A) NORME GENERALI

Le **norme generali** che fissano i **limiti per la costituzione delle classi** sono stabilite dal DPR 20-03-2009, n. 81, art. 11.

In sintesi ogni classe iniziale può comprendere:

- Minimo: 18 alunni
- Massimo: 27 alunni; fino a 28 se vi sono resti;
- Max: 20 con alunni pH (di norma e nei limiti di organico; art. 5, c. 2).

B) LIMITAZIONI

Queste norme generali vanno poi calate nella realtà delle singole scuole. Nel formare le classi prime occorre tener conto del **numero** di aule disponibili, della loro **capienza** e dei **limiti di affollamento** delle stesse. In particolare:

- Risultano disponibili 4 aule;
- Rispetto del parametro di 1,8 m² per alunno (Decreto sull'edilizia scolastica del 1975)
- Rispetto del limite di affollamento di 26 *persone* per aula (Decreto Interni 1992), con le eccezioni ivi previste.

In concreto, tenendo conto dell'eventuale presenza dell'insegnante di sostegno e della larghezza delle porte, superiore a 120 cm, potranno essere accolti fino a 27 alunni per classe (28 in caso di resti).

In caso di forte esubero nel n. di richieste di iscrizioni da parte di alunni residenti rispetto all'accogliibilità sopra indicata, si delibera di richiedere all'Ente Locale proprietario l'allestimento di un'ulteriore aula. In caso di risposta positiva, sarebbe possibile accogliere fino a un massimo di ulteriori 27 (28) alunni per un totale di 135 (140) alunni

In base a questi criteri, nelle classi I possono essere accolti:

N. aule	N. Alunni/aula	Totale
4	Max 27 (28)	108 (112)
5	Max 27 (28)	135 (140)

Qualora le domande di iscrizione superassero le possibilità di accoglimento delle stesse da parte della scuola, verranno applicati i criteri di seguito esposti.

C) CRITERI PER L'ACCETTAZIONE DELLE ISCRIZIONI

Nel rispetto delle norme generali (punto A) e dei limiti massimi di alunni per classe (punto B), si applicano i seguenti criteri di priorità:

1. Alunni provenienti dalla scuola primaria dell'Istituto
2. Alunni residenti nel Comune di Turate (nel caso di minori in affidato si fa riferimento alla residenza della famiglia affidataria) con precedenza a:
 1. Alunni con fratelli/sorelle già frequentanti
 2. Alunni portatori di handicap o con segnalazione dei Servizi Sociali
 3. Alunni con genitori tutti lavoratori
3. Alunni provenienti dai Comuni limitrofi con precedenza a:
 1. Alunni con fratelli/sorelle già frequentanti
 2. Alunni portatori di handicap o con segnalazione dei Servizi Sociali
 3. Alunni con genitori tutti lavoratori

Il dato storico delle iscrizioni documenta un ingente flusso in entrata di alunni (residenti nel Comune di Turate) trasferiti dopo la chiusura delle iscrizioni e durante tutto l'anno scolastico:

a.s. 2015-16: 9 alunni di cui 3 in prima (dato rilevato al 18-12-15)

a.s. 2014-15: 14 alunni di cui 2 in prima

a.s. 2013-14: 13 alunni di cui 3 in prima

Per consentire il successivo inserimento di alunni residenti nel Comune di Turate si delibera quindi di consentire l'iscrizione di alunni non residenti solo fino al raggiungimento del limite massimo di 25 alunni per classe (tot. 100 (125) alunni).

Nel caso in cui il numero degli iscritti fosse comunque superiore al massimo di ricettività della Scuola, si procederà, eventualmente anche in ognuna delle fasi previste se ciò fosse necessario, ad un **pubblico sorteggio** per l'individuazione degli iscritti che NON è possibile accogliere.

D) ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

La Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010, fissa un tetto massimo del 30% per la presenza di alunni stranieri nelle classi I; ciò per facilitare i processi di integrazione. La stessa Circolare però afferma che tale tetto può essere innalzato su decisione dell'Ufficio Scolastico Regionale.

A questi alunni si applicano gli stessi criteri di cui al punto C) .

In caso di superamento del tetto del 30%, si dà la precedenza a:

1. Alunni stranieri nati in Italia con fratelli/sorelle già frequentanti la scuola richiesta
2. Alunni stranieri con fratelli/sorelle già frequentanti la scuola richiesta
3. Alunni stranieri provenienti dalla scuola primaria dell'Istituto
4. Alunni stranieri nati in Italia
5. Alunni stranieri con maggior numero di anni/mesi di residenza in Italia
6. Maggiore età anagrafica.

E) COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

Si farà in modo che le classi I risultino il più possibile **omogenee** tra loro ed **eterogenee** al proprio interno, tenendo conto di:

- Equilibrio nel numero di alunni maschi/femmine
- Equilibrio nella distribuzione degli alunni disabili
- Equilibrio nella distribuzione degli alunni stranieri
- Profitto
- Comportamento
- Provenienza dalle classi della scuola primaria
- Segnalazioni dei docenti della scuola primaria.

F) ACCOGLIMENTO NELLA SEZIONE A INGLESE POTENZIATO

In caso di richiesta motivata da parte delle famiglie, e nel rispetto dei vincoli di organico previsti dal DPR n.89/2009, è possibile attivare una classe prima a inglese potenziato.

Fermo restando **il pieno rispetto del precedente punto E) cosicché la classe risulti omogenea rispetto alle altre classi prime**, e dei criteri precedentemente espressi in merito all'accoglienza degli alunni stranieri e pdH, se il n. di richieste dovesse superare i 26 alunni si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

- 1) Alunni provenienti dall'Istituto Comprensivo di Turate
 - a) Alunni con certificazione sanitaria contenente esplicito riferimento a difficoltà nell'apprendimento delle lingue
 - b) Alunni stranieri di prima o seconda alfabetizzazione provenienti da Paesi non francofoni
 - c) Parere positivo dei docenti della scuola primaria
- 2) Alunni provenienti da altri Istituti e residenti a Turate
 - a) Alunni con certificazione sanitaria contenente esplicito riferimento a difficoltà nell'apprendimento delle lingue
 - b) Alunni stranieri di prima o seconda alfabetizzazione provenienti da Paesi non francofoni
- 3) Alunni non residenti a Turate
 - a) Alunni con certificazione sanitaria contenente esplicito riferimento a difficoltà nell'apprendimento delle lingue
 - b) Alunni stranieri di prima o seconda alfabetizzazione provenienti da Paesi non francofoni